



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



## **PERCORSO PLS/POT Scienze della natura e dell'ambiente**

**Istituzione:** Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di DiSTeM

**Anno scolastico di riferimento:** 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

**Referente dell'Istituzione per il PLS/POT:** Prof. Paola Gianguzza

**Titolo del Percorso:** Riforestare i fondali marini si può: le ultime frontiere per il recupero delle praterie sommerse del Mediterraneo

**Referente-Tutor universitario del Progetto:** Prof. Agostino Tomasello, Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, Viale delle Scienze Edificio 16. 09123862852 e-mail [agostino.tomasello@unipa.it](mailto:agostino.tomasello@unipa.it)

**Scuole coinvolte:** Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

**Numero Alunni partecipanti:** max 60

**N. Ore Percorso:** 10 ore se agganciato ad un percorso PNRR; 10 ore se percorso indipendente per studenti che hanno già seguito un percorso PNRR nel 2022/23

**Orario di svolgimento:** da concordare

**Tipologia di formazione erogata:**



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



- in presenza o in modalità mista o a distanza;
- Comune in cui si svolge Palermo;

**Data di avvio del Programma/Percorso:** da definire e concordare

**Data di fine del Programma/Percorso:** da definire e concordare

**Luogo di svolgimento:** Palermo

**Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):**

Le praterie di *Posidonia oceanica* (Angiosperma marina) sono capaci di costruire ecosistemi di grande importanza per il Mediterraneo, poiché forniscono cibo e riparo per numerosi organismi marini, proteggono le coste dall'erosione, ossigenano e rendono più trasparenti le acque e catturano gas serra contrastando i cambiamenti climatici. Tuttavia, negli ultimi decenni hanno subito notevoli danni a causa di svariate attività dell'uomo che hanno peggiorato nel complesso la qualità della fascia costiera, con conseguente scomparsa di questi importanti ecosistemi in alcune zone del Mediterraneo, Sicilia inclusa. Solo molto di recente è stata registrata una inversione di tendenza che ha reso possibile il recupero della qualità degli ecosistemi marino costieri ottenuta anche attraverso un'attiva azione di riforestazione dei fondali, come raccomandato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) che ha dichiarato il 2021-2030 "Decennio ONU per il ripristino degli ecosistemi". Attività promossa anche dal PNRR Italiano che ha destinato ingenti risorse da utilizzare nei prossimi anni per dar seguito al più imponente piano di recupero degli ecosistemi marini sin ora elaborato.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e diffondere le ultime conoscenze ed i risultati salienti ottenuti nel campo delle azioni di riforestazione dei fondali marini attraverso l'impiego di piante e semi di *Posidonia*, fornendo nel contempo alcune nozioni di base sulla biologia ed ecologia di questa specie. In particolare il progetto sarà articolato in tre moduli di 5 ore ciascuno: